## 9 marzo 1931 – VII CENTENARIO DELLA MORTE DI SANT'ANTONIO

**Stampa:** rotocalco nn. 292/295 e 297; calcografía nn. 296, 298 e 299 **Fogli:** 50 x 2 (x 2) le stampe in rotocalco; di 50 le stampe in calcografía

Filigrana: corona nn. 292/295 e 297, senza filigrana gli altri

Dentellatura: 14 a blocco per i francobolli stampati in rotocalco, 14 lineare per quelli stampati in

calcografia e 12 lineare per il n. 299B

Tiratura: 127.000 serie presunte; del 75 centesimi dentellato 12 non è nota la tiratura.

Validità: 31 luglio 1932 (gg. 511) Disegnatore: CENTESIMI Vincenti

**Incisore:** A. Repettati

292 20 centesimi, Il santo veste l'abito francescano 293 25 centesimi, S. Francesco predica ai pesci

294 30 centesimi, Eremo di Olivares



295 50 centesimi, Basilica di S. Antonio a Padova

296 75 centesimi, La morte del Santo [dentellatura 14]

297 1,25 lire, S. Antonio libera i prigionieri

5 lire + 2,50 lire, Il Santo, con Gesù Bambino in braccio, attorniato dai poveri





Associazione Filatelica Numismatica Italiana
"Alberto Diena"
Fondata nel 1914
Lungotevere Thaon di Revel, 3 - 00196 ROMA
http://www.afi-roma.it



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Il sovrapprezzo del n. 298 era a favore delle Opere assistenziali e missionarie dell'Ordine dei Frati minori.

Una provvista di questi francobolli, allestiti in colori diversi e muniti di soprastampe, fu utilizzata nelle Colonie.

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" in diagonale.

**Varietà:** il 75 centesimi è noto anche con dentellatura 14 x 12. I valori da 75 centesimi sono noti stampati anche su carta più sottile del normale.

S. Antonio da Padova (Lisbona 1195-Padova 1231), portoghese, fu uno tra i primi a seguire l'esempio di S. Francesco.

Famoso predicatore ed asceta, è patrono di Padova.

Si festeggia il 13 giugno.



VIA GUIDO BANTI, 34 - 00191 - ROMA - TEL. 06.3331280 - acerruti@katamail.com

# 29 novembre 1931 – CINQUANTENARIO DEL REGIO ISTITUTO ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 50 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

**Dentellatura:** 14 a blocco

**Validità:** 31 maggio 1932 (gg. 184)

**Disegnatore:** A. Pittalis

300 20 centesimi, Torre del Marzocco

301 50 centesimi, Nave-scuola "Amerigo Vespucci"

302 1,25 lire, Regio Incrociatore "Trento"



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Il sovrapprezzo venne destinato alle Opere Assistenziali della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio"

La Marina Militare Italiana nasce convenzionalmente il 17 marzo 1861, data della proclamazione del Regno d'Italia.

Frutto della fusione delle Marine preunitarie (sarda, napoletana e toscana) cui si aggiungono due unità pontificie requisite nel porto di Ancona occupato, i marinai al seguito di Garibaldi e le sei cannoniere della flottiglia del lago di Garda, la Marina Militare Italiana si componeva di 103 navi, di cui 85 operative.

Dal 1881 l'Accademia Navale di Livorno forma ed addestra gli ufficiali della Marina Militare.

### 14 marzo 1932 – PROPAGANDA PER LA SOCIETA' NAZIONALE DANTE ALIGHIERI

Stampa: rotocalco per i nn. 303/314 e per i P. A.nn. 26/31; calcografia per il P.A. n. 41

**Fogli:** 50 x 2 (x 2) i nn. 303/314 ed i P. A. nn. 26/31, 50 per il P.A. n. 41 **Filigrana:** corona i nn. 422/433 e A28/A33, senza filigrana per il P.A. n. 41

Dentellatura: 14 a blocco i nn. 303/314 e per i P. A. nn. 26/31, lineare per il P.A. n. 41

**Tiratura:** 70.000 per il P.A. n. 41

**Date di emissione:** per i nn. 303/314 e per i P. A. nn. 26/31, 14 marzo 1932; per il P.A. n. 41, 6

agosto 1932

**Validità:** 31 gennaio 1933 (gg. 324 e gg. 179)

Disegnatore: Francesco Chiapelli (nn. 303/314), Corrado Mezzana (P.A. nn. 26/30) e A. Repettati

(P.A. n. 41)

### POSTA ORDINARIA

303 10 centesimi, Giovanni Boccaccio (da Andrea del Castagno)

304 15 centesimi, Nicolò Macchiavelli (da Sante di Tito)

305 20 centesimi, Fra Paolo Sarpi

306 25 centesimi, Vittorio Alfieri (da François Xavier Pascal Fabre)









- 307 30 centesimi, Ugo Foscolo (da François Xavier Pascal Fabre)
- 308 50 centesimi, Giacomo Leopardi (da A. Morelli)
- 309 75 centesimi, Giosuè Carducci
- 310 1,25 lire, Carlo Botta









- 311 1,75 lire, Torquato Tasso (da Alessandro Allori)
- 312 2,75 lire, Francesco Petrarca (da Andrea del Castagno)
- 5 lire + 2 lire, Ludovico Ariosto (da S. Maffeis)
- 314 10 lire + 2,50 lire, Dante Alighieri (da Raffaello Sanzio)









### POSTA AEREA

P.A. 26 50 centesimi, La macchina volante di Leonardo da Vinci

P.A. 27 1 lira, Leonardo da Vinci P.A. 28 3 lire, Leonardo da Vinci P.A. 29 5 lire, Leonardo da Vinci









P.A.30 7,70 lire + 2 lire, La macchina volante di Leonardo da Vinci

P.A. 31 10 lire + 2,50 lire, Leonardo da Vinci

P.A. 34 100 lire, Leonardo da Vinci e sua frase profetica sul volo



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Il sovrapprezzo (sui nn. 313/314 e P.A. nn. 30/31) fu destinato a favore della Società Nazionale Dante Alighieri.

Il n. A34 – da L. 100 – è il francobollo italiano di più elevato potere d'affrancatura (corrispondente, pressappoco, agli attuali 60 € emesso prima del 1945.

La frase sul P.A. n. 34 recita: "L'uomo con le sue grandi ali facendo forza contro l'aria potrà soggiogarla e levarsi sopra di lei".

Una provvista di questi francobolli, allestiti in colori diversi e muniti di soprastampa, fu utilizzata nelle Colonie e nelle isole dell'Egeo.

**Saggi e prove:** noti con soprastampa "Saggio". **Varietà:** il P.A. n 34 è noto anche su carta sottile.

L'effigie di Giovanni Boccaccio (forse Parigi 1313-Certaldo 1375), scrittore, umanista ed erudito, è tratta da un'opera di Andrea del Castagno.

Il ritratto di Nicolò Machiavelli (Firenze 1469-Firenze 1527), uomo di stato, pensatore politico e storico, proviene da un'opera di Sante di Tito.

Paolo Sarpi (Venezia 1552-Venezia 1623), frate e procuratore generale dell'Ordine religioso dei Servi di Maria, ostile alla curia e alla Compagnia di Gesù, scrisse, fra l'altro la "Istoria del concilio di Trento".

L'immagine del maggiore poeta tragico Vittorio Alfieri (Asti 1749-Firenze 1803), è presa da un ritratto realizzato da François Xavier Pascal Fabre.

L'effigie di Ugo Foscolo (Zante 1778-Turnham, Londra, 1827), celebre poeta e patriota, è ricavata da un ritratto realizzato da François Xavier Pascal Fabre.

Giacomo Leopardi (Recanati 29 giugno 1798-Napoli 14 giugno 1837), fu poeta lirico di elevatissima ispirazione, permeata di profondo pessimismo. L'immagine è tratta da un ritratto di A. Morelli.

Giosuè Carducci (Valdicastello 1835-Bologna 1907), scrittore e poeta, venne iniziato dal padre Michele, medico e con un passato di patriota e carbonaro, al culto della patria e della libertà.

Carlo Botta (1766-1837), medico, patriota e storico piemontese, visse a lungo esule in Francia. Scrisse "Storia d'Italia dal 1534 al 1814".

Torquato Tasso (Sorrento 11 marzo 1544-Roma 25 aprile 1595), grandissimo poeta, scrisse la "Gerusalemme Liberata", volendo cantare le vicende della prima Crociata, spinto, probabilmente, dal ricordo della recente (1571) battaglia di Lepanto. L'immagine è tratta da un'opera di Alessandro Allori.

Andrea del Castagno è l'autore dell'opera da cui è ricavato il ritratto di Francesco Petrarca (Arezzo 20 luglio 1304-Arquà 19 aprile 1374), poeta lirico ed umanista.

Ludovico Ariosto (Reggio Emilia 1474-Ferrara 1533), fu il maggiore poeta del suo tempo ed uno fra i massimi della letteratura italiana di tutti i tempi.

Da un ritratto di Raffaello Sanzio è ricavata l'effigie di Dante Alighieri (Firenze 1265-Ravenna 1321), sommo poeta cui si deve la "Divina Commedia".

Leonardo da Vinci (Vinci, Firenze 15 aprile 1452-castello di Cloux, presso Amboise 2 maggio 1519), è stato uno degli esponenti più insigni del rinascimento italiano ed uno degli artisti più versatili e geniali di tutti i tempi.

Fu infatti grandissimo pittore, scultore, architetto, studioso di meccanica e di ingegneria, matematico, anatomista e scrittore.

Lasciò innumerevoli osservazioni ed aforismi, contenuti nei suoi manoscritti, tracciati spesso, per il suo mancinismo, con scrittura da destra a sinistra, che va letta allo specchio.



Associazione Filatelica Numismatica Italiana
"Alberto Diena"
Fondata nel 1914
Lungotevere Thaon di Revel, 3 - 00196 ROMA
http://www.afi-roma.it

# 6 aprile 1932 – CINQUANTENARIO DELLA MORTE DI GIUSEPPE GARIBALDI

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 50 x 2 (x 2) e 50 x 2 per la P. A.

Filigrana: corona

**Dentellatura:** 14 a blocco

Date di emissione: nn. 315/324 e P.A. nn. 32/36, 6 aprile 1932; P.A. nn. A37/38, 2 giugno 1932

**Validità:** 31 gennaio 1933 (gg. 301 e 234)

**Disegni:** F. Chiapelli e Corrado Mezzana (nn. A40/A41)

Tiratura: 161.000 serie

### POSTA ORDINARIA

315 10 centesimi. Casa natale di Garibaldi a Nizza

316 20 centesimi, L'incontro con V.E. II a Teano (da un dipinto di Pietro Aldi)

317 25 centesimi, Garibaldi e Nino Bixio a Calatafimi

318 30 centesimi, L'incontro con V.E. II a Teano (da un dipinto di Pietro Aldi)



- 319 50 centesimi, Garibaldi e Nino Bixio a Calatafimi
- 320 75 centesimi, Garibaldi con Anita morente
- 321 1,25 lire, La tomba di Garibaldi a Caprera



- 322 1,75 lire + 25 centesimi, Lo scoglio di Quarto (Ge)
- 323 2,55 lire. + 50 centesimi, Il Monumento di Garibaldi a Roma, sul colle Gianicolo
- 324 5 lire + 1 lira,. Giuseppe Garibaldi



### POSTA AEREA

- P.A. 32 50 centesimi, La casa di Garibaldi a Caprera
- P.A. 33 80 centesimi, La capanna di Ravenna, luogo della morte di Anita
- P.A. 34 1 lira + 25 centesimi, La casa di Garibaldi a Caprera
- P.A. 35 2 lira + 50 centesimi, Il ritratto di Anita, ricavato da una miniatura eseguita a Montevideo dal pittore Gallino.
- P.A. 36 5 lire + 1 lira, Il ritratto di Garibaldi, da un quadro del pittore Collemarina



### **AEROESPRESSI**

**P.A. 37** 2,25 lire + 1 lira, I Monumenti di Garibaldi ed Anita ed idrovolante **P.A. 38** 4,50 lire + 1,50 lire, I Monumenti di Garibaldi ed Anita ed idrovolante



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" in diagonale.

**Notizie storico-filateliche:** il sovrapprezzo venne destinato alla Federazione Nazionale Volontari Garibaldini. Una provvista di questi francobolli, allestiti in colori diversi e muniti di soprastampa, fu utilizzata nelle isole dell'Egeo.

Sul 10 centesimi è illustrata la casa natale di Garibaldi a Nizza, la cittadina della Costa Azzurra ceduta, nel 1860, dal Regno di Sardegna alla Francia, insieme alla Savoia.

Nei pressi di Teano (Caserta), il 26 ottobre 1860, avvenne il famoso incontro fra Garibaldi, conquistatore del Regno delle Due Sicilie ed il re di Sardegna Vittorio Emanuele II; i francobolli da 20 e 30 centesimi illustrano la stretta di mano con cui Garibaldi sottometteva al re i territori dell'Italia meridionale.

Sul 25 e sul 50 centesimi sono raffigurati Garibaldi e Nino Bixio, dopo la battaglia di Calatafimi del 15 maggio del 1860, conclusasi con una grande vittoria sull'esercito borbonico.

Il 75 centesimi è dedicato al ricordo dello sbarco di Garibaldi ed Anita morente a Magnavacca (Ravenna). Da Anita, sua prima moglie, Giuseppe Garibaldi ebbe tre figli: Menotti, Teresita e Ricciotti.

Il valore da lire 1,25 riproduce la tomba dell'eroe dei Due Mondi, deceduto a Caprera il 2 giugno 1882 ed ivi sepolto, fra gli alberi dell'isola che amava.

Allo scoglio di Quarto (Genova), da cui partì la spedizione dei Mille destinata a raggiungere la Sicilia, è dedicato il valore da lire 1,75 + 25.

Il Monumento romano di Garibaldi, riprodotto sul valore da 2,55 lire + 50 centesimi, si trova sul Gianicolo, il colle di Roma che deve il suo nome al culto del dio Giano che aveva in quei luoghi il suo centro principale.

Il luogo dove erigere il monumento, opera di Emilio Gallori, venne scelto nel ricordo della strenua difesa, durata due mesi, che Garibaldi oppose lì alle forze francesi del generale Oudinot.

Il valore da 5 lire + 1 raffigura il generale Giuseppe Garibaldi.

Sul primo valore di posta aerea, quello da 50 centesimi, è illustrata la casa di garibaldi nelle piccola isola di Caprera, al largo della costa settentrionale della Sardegna.

Il capanno di Ravenna, dove Garibaldi si rifugiò inseguito dagli austriaci e dove Anita morì nel 1849, è illustrato sul valore per la posta aerea da 80 centesimi.

Il soggetto del francobollo da 1 lira è lo stesso del valore da 50 centesimi.

Il ritratto di Anita, sul valore da 2 lire + 50 centesimi, è ricavato da una miniatura eseguita a Montevideo dal pittore Gallino.

Il ritratto di Garibaldi, sul valore da lire 5 + 1, è tratto da un quadro del pittore Collemarina.

Il soggetto sui valori espressi-aerei raffigura una composizione che abbina il monumento dedicato a Garibaldi e quello di Anita (opera dello scultore Mario Rutelli); al centro un idrovolante in volo.

Il monumento a Garibaldi venne realizzato a Torino e non a Caprera ed è opera di Edoardo Tabacchi.

### 27 ottobre 1932 – DECENNALE DELLA MARCIA SU ROMA

Soggetti: illustrazione di opere e attività del regime fascista attraverso frasi di Mussolini

Stampa: rotocalcografica

Fogli: 50 x 2 (x 2) Filigrana: corona

**Dentellatura:** 14 a blocco

**Validità:** 31 agosto 1934 (gg. 674)

Disegno: Corrado Mezzana

### POSTA ORDINARIA

5 centesimi, La battaglia del grano
10 centesimi, La Milizia confinaria

327 15 centesimi, Le forze armate

328 20 centesimi, L' Opera Nazionale Balilla









- 329 25 centesimi, Il simbolo dello stato corporativo
- 330 30 centesimi, Il simbolo del rispetto religioso
- 331 35 centesimi, La rete stradale
- 322 50 centesimi, La statua di Mussolini









- 323 60 centesimi, Le opere delle bonifiche agrarie
- 324 75 centesimi, La colonizzazione
- 325 1 lira, La Marina Mercantile
- 326 1,25 lire, Gli italiani all'estero









- 1,75 lire, Le attività sportive
- 327 2,55 lire, L'Opera Nazionale Maternità e Infanzia
- 328 2,75 lire, L'Opera Nazionale Dopolavoro
- 329 5 lire + 2,50 lire, Statua di Giulio Cesare sullo sfondo dei Fori Imperiali









### POSTA AEREA

P.A. 42 50 centesimi, Aquila monumentale e aereo in volo P.A. 43 75 centesimi, Visione aerea di monumenti italiani

#### **ESPRESSI**

EX. 17 1,25 lire, Antica strada romana

EX. 18 2,50 lire, Gagliardetti ed effigie di Mussolini









### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Il sovrapprezzo venne destinato alle Opere Assistenziali della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

Si tratta della serie commemorativa italiana formata dal maggior numero di valori. I due espressi sono i primi francobolli commemorativi di questo tipo.

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" in diagonale.

**Varietà:** sono note alcune varietà di stampa. Il 20 centesimi si conosce con stampa incompleta o evanescente ed anche stampato su carta evanescente. Il 100 lire di posta aerea esiste su carta sottile.

La serie illustra opere ed attività del regime fascista, attraverso frasi di Mussolini riprodotte nella parte inferiore dei francobolli. Il disegno è racchiuso da due cartigli orizzontali contenenti le diciture e da due fasci littori obliqui. Nei due triangoli residuali esterni sono contenuti lo stemma italiano, a sinistra, e l'indicazione del valore, a destra.

Sul 5 centesimi vi è un aratro tirato da buoi e, sullo sfondo, si intravede un trattore; la frase di Mussolini è: "Perchè l'Italia abbia pane per tutti i suoi figli".

Sul 10 centesimi è riprodotta la frase "La vigile scolta della Patria e del Regime" ed un milite confinario armato di fucile.

Sul 15 centesimi un fante, la prua di un incrociatore, un idrovolante in volo e la frase "Oggi - domani - sempre".

Un giovane Moschettiere e, sullo sfondo, la sagoma della statua dedicata al Balilla (opera di Vincenzo Giani) e la frase "I bimbi d'Italia si chiaman Balilla" illustrano il valore da 20 centesimi.

Sul 25 centesimi i simboli delle attività produttive proiettano l'ombra di un fascio littorio, in basso la frase "Inquadrati e protesi all'unica meta".

Un gruppo di gagliardetti abbassati in atto di rendere omaggio al libro dei Vangeli appoggiato su un ambone romanico e la frase " .... credere .... " illustrano il valore da 30 centesimi.

Sul 35 centesimi vi è la frase "Nuove strade per le nuove legioni", il Milliarium Aureum ed un indicatore stradale.

Sul 50 centesimi è riprodotta la statua equestre di Mussolini, posta allo stadio del Littoriale di Bologna, opera dello scultore, pittore e incisore Giuseppe Graziosi. In basso la frase " .... se avanzo, seguitemi .... ".

Sul 60 centesimi si legge la frase "Le paludi redente" e sono riprodotte tre braccia con altrettante vanghe al lavoro per bonificare il terreno, mentre in lontananza i cascinali si stagliano contro il sole che sorge.

Sul 75 centesimi una vanga affonda in una duna desertica per colonizzare la terra e riportare alla luce un cippo romano ed i lastroni di un'antica strada. La frase è "Ritornando dove già fummo".

Nel valore da 1 lira le grandi navi della marina italiana ripercorrono con sicurezza e continuità le rotte aperte dalla caravelle di Cristoforo Colombo, la frase in basso è: "Il nostro destino è stato e sarà sempre sul mare".

Il valore da lire 1,25 raffigura le mani degli italiani sparsi per il mondo che salutano Roma, faro della civiltà. In basso la frase di Mussolini dice: "Dovunque è un italiano là è il tricolore".

"Il tricolore su tutti gli stadi" è la frase di Mussolini scelta per il valore da 1,75 lire che illustra la bandiera italiana issata da un atleta sul pennone più alto di uno stadio sportivo. Sul valore da lire 2,55 una mamma si china, in atteggiamento d'amore, a sorvegliare il sonno di un bimbo. La frase in basso è: "Trepida vigilanza su ogni culla". Un binocolo, alcuni libri, vari arnesi sportivi, una tavolozza, una lira ed una maschera teatrale rappresentano, sul valore da lire 2,75, le principali attività dell'Opera Nazionale Dopolavoro, cui è dedicata la frase: "Ritemprando le forze per il lavoro di domani". Un binocolo, alcuni libri, vari arnesi sportivi, una tavolozza, una lira ed una maschera teatrale rappresentano, sul valore da lire 2,75, le principali attività dell'Opera Nazionale Dopolavoro, cui è dedicata la frase: "Ritemprando le forze per il lavoro di domani".

L'ultimo valore di posta ordinaria, quello da lire 5 + 2,50, raffigura la statua di Giulio Cesare che domina le rovine dei Fori Imperiali (riportati alla luce proprio in quegli anni). La frase è: "Antiche vestigia - Nuovi auspici".

La frase sulla parte inferiore del primo francobollo di posta aerea è: "Rischiare la vita per sentir quanto vale". La vignetta rappresenta l'Aquila stilizzata posta sul frontone del Ministero dell'Aeronautica, sorvolata da due velivoli.

Sul valore da 75 centesimi sono raffigurate le vedute aeree di alcuni dei più importanti monumenti italiani (il Duomo di Milano, La Basilica di S. Marco di Venezia, il Campanile di Giotto a Firenze, il Vittoriano di Roma, la Mole Antonelliana di Torino, la Lanterna di Genova, S. Giovanni degli Eremiti di Palermo). La frase ricorda il grande sviluppo dell'aeronautica italiana di quegli anni: "Volare necesse est".

Il primo valore per gli espressi, quello da lire 1,25, mostra una via romana originata da una trincea della Grande Guerra e quattro cippi che indicano i primi anni successivi alla Rivoluzione fascista (1919, 1920, 1921, 1922). In basso la scritta ricorda la Mostra della Rivoluzione fascista.

L'ultimo valore della serie, che ha la medesima scritta del valore precedente, mostra il profilo pensoso del Duce che domina lo slancio dello squadrismo, rappresentato da baionette e gagliardetti protesi verso la meta.

# 16 agosto 1933 – GIOCHI UNIVERSITARI INTERNAZIONALI DI TORINO

Stampa: rotocalcografica

Filigrana: corona coricata Dentellatura: 14 a blocco

**Tirature:** n. 341, 10.000.000 esemplari; nn. 342 e 343, 15.000.000 esemplari; n. 344, 2.000.000 di

esemplari

**Validità:** 31 dicembre 1933 (gg. 138)

Disegnatore: A. Pesci

10 centesimi, Monolito del Foro Italico e statua situata allo Stadio dei Marmi a Roma
 20 centesimi, Monolito del Foro Italico e statua situata allo Stadio dei Marmi a Roma
 50 centesimi, Monolito del Foro Italico e statua situata allo Stadio dei Marmi a Roma
 1,25 lire, Monolito del Foro Italico e statua situata allo Stadio dei Marmi a Roma



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Questa è la prima serie italiana a soggetto sportivo.

La statua riprodotta sul francobollo è quella del calciatore, scolpita da B. Morescalchi.

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" in diagonale.

Le Universiadi sono un campionato mondiale degli studenti universitari in cui si disputano le stesse gare delle principali discipline olimpiche.

### 23 ottobre 1933 – ANNO SANTO

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 50x2 (x2) **Filigrana:** corona

Dentellatura: 14 a blocco

**Tirature:** n. 345/349, circa 130.000 serie; P.A. nn. 54/55, 175.000 serie

Validità: 2 giugno 1934 (gg. 224) Disegnatore: Corrado Mezzana

### POSTA ORDINARIA

345 20 centesimi, La Cupola di S. Pietro

25 centesimi, Angelo con la Croce della Redenzione e la Porta Santa
 50 centesimi, Angelo con la Croce della Redenzione e la Porta Santa





Associazione Filatelica Numismatica Italiana
"Alberto Diena"
Fondata nel 1914
Lungotevere Thaon di Revel, 3 - 00196 ROMA
http://www.afi-roma.it



### POSTA AEREA

- P.A. 54 50 centesimi + 25 centesimi, Colomba in volo tra la Basilica di S. Pietro e la chiesa del S. Sepolcro a Gerusalemme
- P.A. 55 75 centesimi + 50 centesimi, Colomba in volo tra la Basilica di S. Pietro e la chiesa del S. Sepolcro a Gerusalemme



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Il sovrapprezzo venne devoluto a favore dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro.

Il 20 centesimi rappresenta la Cupola Michelangiolesca di S. Pietro e la visione del Calvario; in un bozzetto antecedente, poi non adottato, le croci erano tre.

In un bozzetto preparatorio del 2,55 + 2,50 lire, poi non adottato perché giudicato "troppo drammatico", la croce non era attorniata da colombe ma recava gli strumenti del martirio: una corona di spine, un lenzuolo, la lancia ed il bastone con la spugna.

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" in diagonale o orizzontalmente.

Il Giubileo Cristiano detto "Anno Santo", ha avuto origine da un movimento spontaneo del popolo. Si racconta che nel Natale del 1299 si sparse la voce che chi avesse visitato la Basilica di S. Pietro il giorno 25 dicembre ed in quelli successivi, fino al primo gennaio del 1300, avrebbe ottenuto il perdono dei peccati.

Un'antica tradizione voleva infatti che venisse concesso un perdono speciale ogni centesimo anno dalla nascita di Cristo. La folla che cominciò ad affluire a S. Pietro crebbe sempre più, tanto che, come ricorda Dante, bisognò regolare il traffico dei pellegrini sul ponte Sant'Angelo, separando quelli che andavano da quelli che tornavano dalla Basilica di S. Pietro

Papa Bonifacio VIII (al secolo Benedetto Caetani, vissuto dal 1235 al 1303) e la curia romana rimasero sorpresi e anche preoccupati, ma venne comunque deciso dal Pontefice di confermare le attese della religiosità popolare.

Finalmente, dopo alcune settimane di riflessione, il 22 febbraio 1300, il Papa, ricollegandosi all'antichissima tradizione ebraica, indisse un solenne Giubileo con la Bolla "Antiquorum Habet". Con essa veniva promulgata l'indulgenza plenaria con effetto retroattivo dal primo gennaio per tutto l'anno in corso.



VIA GUIDO BANTI, 34 - 00191 - ROMA - TEL. 06.3331280 - acerruti@katamail.com

### 12 marzo 1934 – X ANNIVERSARIO DELL'ANNESSIONE DI FIUME

Soggetti: Tutte le vignette sono inquadrate dall'arco romano di Fiume

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 50 x 2 (x 2); 50 x 2 per la P.A.

Filigrana: corona

Dentellatura: 14 a blocco

**Tiratura:** 164.000 serie (presunta); P.A. nn. 60/62, 500.000 esemplari; P.A. n. 63, 1.000.000 di

esemplari; P.A. nn. 66/68, 750.000 esemplari.

Date di emissione: nn. 350/356, P.A. nn 60/65 e 67/A68, 12 marzo 1934; P.A. n. 66, luglio 1934

Validità: 30 settembre 1934 (gg. 203 per tutti; meno di 90 per il P.A. n. 66)

Disegni: Corrado Mezzana

### POSTA ORDINARIA

350 10 centesimi, Ancora della Regia Nave "Emanuele Filiberto"

351 20 centesimi, Ancora della Regia Nave "Emanuele Filiberto"

352 50 centesimi, Gabriele D'Annunzio

353 1,25 lire, La Torre civica di Fiume





# Visita il nostro sito www.coll.it

Contattaci la tua tessera gratuita personalizzata è già pronta

Tel. 06-35509025 Fax 06-3017970 e-mail collit@collit.it

- 54 1,75 lire + 1 lira, Corona formata da celebri torri italiane
- 355 2,55 lire + 2 lire, La visita del Re a Fiume
- 356 2,75 lire + 2,50 lire, Trireme romana, galera veneziana e incrociatore italiano



### POSTA AEREA

- **P.A. 60** 25 centesimi, Il Porto di Fiume
- **P.A. 61** 50 centesimi, Il monumento ai Caduti fiumani, a Fiume
- **P.A. 62** 75 centesimi, Il Porto di Fiume



- **P.A. 63** 1 lira + 50 centesimi, Il monumento ai Caduti fiumani, a Fiume
- **P.A. 64** 2 lire + 1,50 lire, Rilievo geografico della Dalmazia
- **P.A. 65** 3 lire + 2 lire, Il Vallo Giulio



### **AEROESPRESSI**

- P.A. 66 2 lire + 1,25 lire, La cerimonia dell'alzabandiera davanti alla sede della Fondazione Città di Fiume
- P.A. 67 2,25 lire + 1,25 lire, La cerimonia dell'alzabandiera davanti alla sede della Fondazione Città di Fiume
- P.A. 68 4,50 lire + 2 lire, La cerimonia dell'alzabandiera davanti alla sede della Fondazione Città di Fiume



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Il sovrapprezzo fu devoluto a favore della Fondazione Città di Fiume.

Il francobollo P.A. n. 66 fu emesso in secondo tempo poiché la sovrattassa aerea per l'interno era stata ridotta, dal 1° maggio 1934, da lire 2,25 a lire 2. Pertanto il francobollo P.A. n. 67 da lire 2,25 poté essere usato, propriamente, per soli 50 giorni.

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" orizzontale o diagonale.

La Regia Nave Emanuele Filiberto si incagliò nei fondali del porto di Fiume e venne successivamente recuperata, divenendo insieme simbolo e presagio dell'italianità della città. Sul 10 e sul 20 centesimi sono raffigurate la bandiera italiana e l'ancora della nave.

Sul 50 centesimi Gabriele D'Annunzio, nella divisa di comandante dei legionari fiumani, presenzia al giuramento dei volontari (soprattutto granatieri ed arditi) della marcia di Ronchi (oggi Ronchi dei Legionari), che partirono, nella notte tra l'11 ed il 12 settembre 1919, per la spedizione destinata ad occupare Fiume.

Sull'1,25 lire sono riprodotte le barricate erette a protezione della Torre civica e presidiate dai legionari.

Sul valore da lire 1,75 + 1 due braccia sollevano una corona formata dalle Torri civiche di Roma, Milano e Firenze, insieme al campanile di Venezia ed alla Torre di S. Vito di Fiume (che in realtà è la torre civica).

Il Regio Incrociatore "Brindisi", che trasportò a Fiume il re Vittorio Emanuele III, e l'arco di trionfo eretto per l'occasione, illustrano il valore da lire 2,55 + 2.

Sull'ultimo valore di posta ordinaria le potenze navali dell'antica Roma, della repubblica veneta e dell'Italia fascista sono rappresentate rispettivamente da una trireme, da una galera e da un incrociatore.

Sul 25 e sul 75 centesimi di posta aerea troviamo una bella veduta del Porto di Fiume, sorvolato da un idrovolante in fase di decollo.

I valori da 50 centesimi e da 1 lira + 50 centesimi rendono omaggio al monumento ai caduti per la causa fiumana che venne eretto al porto, sul molo principale.

La raffigurazione del rilievo geografico del territorio della Dalmazia, comprendente il territorio annesso all'Italia, comprensivo anche delle isole di Cherso e Lussin, illustra il valore di posta aerea da lire 2 + 1,50.

Nel 12 a.C. i romani costruirono il "Vallum Iulium", lungo 50 chilometri, e destinato alla protezione di Fiume e del territorio carsico. Il Vallo Giulio è stato scelto per simboleggiare, sul valore da lire 3 +2, la tradizione del dominio italiano su questi territori.

Il soggetto comune ai tre espressi aerei è rappresentato dalla cerimonia dell'alzabandiera presso la sede della Fondazione "Città di Fiume" per le Colonie infantili fasciste marine e montane.

# 24 maggio 1934 – II CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 50 x 2 (x 2); 50 x 2 la P.A.

Filigrana: corona

Dentellatura: 14 a blocco

Tiratura: P.A. 145.000 presunta

**Validità:** 30 novembre 1934 (gg. 191)

**Disegnatori:** Liana Ferri (nn. 357/359, 361 e P.A. n. 69) e Ugo Ortona (n. 360 e P.A. nn. 70/72)

### POSTA ORDINARIA

357 20 centesimi, Portiere in azione

358 25 centesimi, Fase di gioco

359 50 centesimi, Fase di gioco

360 1,25 lire, Fase di gioco

361 5 lire + 2,50 lire, Portiere in uscita contrastato dall'avversario



### POSTA AEREA

P.A. 69	50 centesimi, Lo Stadio di Torino
P.A. 70	75 centesimi, Giocatore in azione
P.A. 71	5 lire + 2,50 lire, Lo Stadio di Firenze
P.A. 72	10 lire + 5 lire, Lo Stadio di Bologna



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Il campionato fu vinto dall'Italia che, nell'ordine, precedette la Cecoslovacchia, la Germania e l'Austria. I francobolli nn. 357/359, 361 e P.A. n. 69 sono i primi valori postali disegnati da una donna.

Il sovrapprezzo venne devoluto a favore del Comitato Organizzatore del Campionato.

Una provvista di questi valori, stampati in colori diversi e muniti di soprastampa, fu utilizzata in Egeo.

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" in diagonale o orizzontalmente.

I valori della posta ordinaria raffigurano diverse fasi di gioco: il 20 centesimi un portiere proteso in un tentativo di parata su un pallone alto; il 25, il 50 centesimi ed il valore da 1,25 lire illustrano due giocatori in un contrasto di gioco; sul valore da 5 + 2,50 lire un contrasto aereo fra un portiere ed un attaccante che cerca di intervenire di testa su un pallone già bloccato dall'estremo difensore. Sui quattro valori di posta sono raffigurati lo stadio di Torino, quello di Firenze, quello di Bologna ed un giocatore in azione. Su questi valori si vedono anche degli aerei in volo.



VIA GUIDO BANTI, 34 - 00191 - ROMA - TEL. 06.3331280 - acerruti@katamail.com

# 23 maggio 1934 – PACINOTTI. 75° ANNIVERSARIO DELL'INVENZIONE DELLA DINAMO

Stampa: rotocalcografica

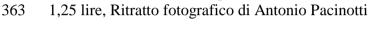
**Fogli:** 50 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

Dentellatura: 14 a blocco

Tiratura: n. 362, 5 milioni di esemplari; n. 363, 2 milioni di esemplari

Validità: 30 giugno 1935 (gg. 404) Disegnatori: R. Pierbattista e F. Sartori

50 centesimi, Ritratto fotografico di Antonio Pacinotti





### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" in diagonale.

Antonio Pacinotti (Pisa 1842-Pisa 1911), fisico e professore all'Università di Pisa, fu l'inventore del motore e della dinamo a corrente continua.

"L'anello di Pacinotti", nelle macchine elettromagnetiche, è l'anello che porta l'avvolgimento.

# 16 agosto 1934 – GALVANI, PRIMO CONGRESSO INTERNAZIONALE DI ELETTRO-RADIO-BIOLOGIA

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 50 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

Dentellatura: 14 a blocco

**Validità:** 30 giugno 1935 (gg. 319)

**Tiratura:** n364, 3.000.000 di esemplari; n. 365, 1.500.000 di esemplari

**Disegnatore:** Renato Garrasi

364 30 centesimi, Ritratto di Luigi Galvani da una stampa del Guadagnini 75 centesimi, Ritratto di Luigi Galvani da una stampa del Guadagnini



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

**Saggi e prove:** noti con soprastampa "Saggio" in diagonale. **Varietà:** note varietà di stampa di limitata importanza.

Luigi Galvani (Bologna 1737-1798), professore a Bologna di anatomia e medicina pratica, con i suoi studi sulle contrazioni muscolari delle rane a contatto con metalli diversi, diede lo spunto alle ricerche che condussero Alessandro Volta alla realizzazione della pila.

Il primo Congresso Internazionale di elettro-radio-biologia si svolse a Venezia e fu presieduto da Guglielmo Marconi.

# 6 settembre 1934 – CENTENARIO DELL'ISTITUZIONE DELLE MEDAGLIE AL VALOR MILITARE

Soggetti: attività delle diverse Armi e Specialità delle Forze Armate

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 50 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

Dentellatura: 14 a blocco

Tiratura: 162.000 serie (presunte) di posta ordinaria; 164.000 serie di posta aerea

Validità: 31 dicembre 1934 (gg. 117) Disegnatore: Giuseppe Rondini

### POSTA ORDINARIA

366 10 centesimi, Carabinieri
367 15 centesimi, Fanteria
368 20 centesimi, Granatieri
369 25 centesimi, Alpini



- 370 30 centesimi, Bersaglieri (Enrico Toti)
- 371 50 centesimi, Genio
- 372 75 centesimi, Artiglieria



- 373 1,25 lire, Milizia
- 374 1,75 lire + 1 lira, Cavalleria
- 375 2,55 lire + 2 lire, Comunicazioni
- 376 2,75 lire + 2 lire, Sanità



### POSTA AEREA

- P.A. 74 25 centesimi, Dirigibile
- P.A. 75 50 centesimi, Motobarca Armata SVAN (M.A.S.)
- P.A. 76 75 centesimi, Motobarca Armata SVAN (M.A.S.)







### POSTA AEREA

- P.A. 74 25 centesimi, Dirigibile
- P.A. 75 50 centesimi, Motobarca Armata SVAN (M.A.S.)
- P.A. 76 75 centesimi, Motobarca Armata SVAN (M.A.S.)







P.A. 77 80 centesimi, Dirigibile

P.A. 78 1 lira + 50 centesimi, Truppe coloniali indigene

P.A. 79 2 lire + 1 lira, Aeronautica (Biplano in volo sulla Libia)

P.A. 80 3 lire + 2 lire, Monumento al Milite Ignoto



### **AEROESPRESSI**

**P.A. 81** 2 lire + 1,25 lire, Veduta dell'Arco di Costantino

**P.A. 82** 4,50 lire + 2 lire, Veduta dell'Arco di Costantino



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Sono noti alcuni usi precedenti la data stabilita.

Il sovrapprezzo venne devoluto a favore dell'Istituto Nazionale del Nastro Azzurro.

Una provvista di questi francobolli, allestiti in colori diversi e muniti di soprastampa, fu utilizzato in Egeo.

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" in diagonale.

Ogni valore reca alcune parole dedicate all'Arma o al corpo raffigurati sulla vignetta.

I primi quattro valori di questa interessante serie sono dedicati rispettivamente all'Arma dei Carabinieri che vigila sulla nazione (Nei secoli fedele); alla Fanteria ed ai genieri, rappresentati in un fase della guerra di posizione, dietro uno sbarramento di filo spinato (Il fiore della trincea); al Corpo dei Granatieri, anche nel ricordo del loro antico impiego, rappresentato, sullo sfondo, da un militare in divisa del passato (Tre secoli di storia); e dal glorioso Corpo degli Alpini, con due militari impegnati in un difficile passaggio in parete (Scarponi d'Italia).

Sul valore da 30 centesimi è raffigurato il sacrificio di Enrico Toti, esempio dell'eroismo del Corpo dei Bersaglieri (L'indomito valore); sul 50 centesimi è ripetuta la vignetta usata per il 15 centesimi; all'Artiglieria è dedicato il valore da 75 centesimi che mostra gli addetti dietro un pezzo, in fase di caricamento (Contributo alla Vittoria); alla Milizia è dedicato invece il valore da lire 1,25 (A Noi!). Gli ultimi tre valori della posta ordinaria di questa serie ricordano l'impegno e l'eroismo dell'Arma di Cavalleria (L'urto che travolge), l'abilità tecnica del Genio, specializzazione Trasmissioni, (Collaborazione eroica) e la pietà e l'abnegazione del Corpo di Sanità militare (La sublime missione).

Sui primi quattro valori della posta aerea sono raffigurati un dirigibile (Pionieri dell'aria) ed un M.A.S. (Cuori di leoni su vigili prore).

La sigla M.A.S. vuol dire Motobarca Armata SVAN (che, a sua volta, è l'abbreviazione di Società Veneziana Automobili Nautiche) ed indica una motosilurante per caccia ai sommergibili. Questo suo impiego - adatto anche contro naviglio di superficie - spiega l'erronea interpretazione (peraltro assai diffusa) della sigla M.A.S. come abbreviazione di Motoscafi Anti Sommergibili.

Ciascun soggetto è ripetuto su due valori.

Il valore da 1 lira + 50 centesimi e quello da 2 lire + 1 lira ricordano l'impegno bellico italiano nelle terre dell'Africa.

Il primo valore è dedicato agli ascari, i soldati indigeni coloniali (I fedeli d'Oltremare); il secondo un biplano dell'Aeronautica Militare in missione di ricognizione sulla Libia (Aquile d'Italia).

Il francobollo da 3 + 2 lire riproduce il Monumento al Milite Ignoto di Roma.

Il Milite Ignoto è la salma non identificata di un soldato italiano caduto nella guerra del 1914-1918; venne sepolto nel monumento romano a Vittorio Emanuele II, il 4 novembre 1921.

I due valori espressi aerei riproducono l'Arco di Costantino (Il solco della gloria).



# 23 aprile 1935 – LITTORIALI DELLA CULTURA E DELL'ARTE

**Stampa:** rotocalcografica

**Fogli:** 50 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

Dentellatura: 14 a blocco

**Validità:** 31 dicembre 1935 (gg. 253)

Disegnatore: F. Garelli

377 20 centesimi, Littore romano

378 30 centesimi, Aquila, libro e moschetto

379 50 centesimi, Volontari di Curtatone e Montanara





### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" in diagonale.

Il littore era, di norma, un ufficiale subalterno, a volte un liberto, dell'esercito romano. Armati di fasci, precedevano i magistrati forniti di "imperio" ed alcuni sacerdoti; fra i loro compiti erano quelli di mantenere l'ordine, convocare il popolo ed eseguire le sentenze.



Associazione Filatelica Numismatica Italiana
"Alberto Diena"
Fondata nel 1914
Lungotevere Thaon di Revel, 3 - 00196 ROMA
http://www.afi-roma.it

# 1° luglio 1935 – MILIZIA, QUARTA EMISSIONE

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 50 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

**Dentellatura:** 14 a blocco

Tiratura: 140.000 esemplari; P.A. 100.000 esemplari

Validità: 30 giugno 1936 (gg. 366) Disegnatore: Corrado Mezzana

### POSTA ORDINARIA

380 20 centesimi + 10 centesimi, Giuramento di legionari della Legione Romana Mutilati

381 25 centesimi + 15 centesimi, Aquila legionaria e labari della MVSN

382 50 centesimi + 30 centesimi, Milite di guardia al Sacrario dei caduti della Rivoluzione

383 1,25 lire + 75 centesimi, Sfilata della MVSN sotto l'Arco di Costantino

### POSTA AEREA

P.A. 89 50 centesimi + 50 centesimi, Aquila che sovrasta il globo terracqueo



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Il sovrapprezzo fu devoluto a favore delle Opere di Previdenza delle M.V.S.N.

E' questa la quarta ed ultima serie dedicata alla Opera di Previdenza della Milizia Volontaria della Sicurezza Nazionale.

Le altre serie sono state emesse, rispettivamente il 16 ottobre 1926, il 1° marzo 1928 ed il 1° luglio 1930

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" in diagonale e orizzontalmente.

**Varietà:** a causa della notevole accuratezza nella stampa delle emissioni di questo periodo e delle loro basse tirature, non si conoscono varietà rilevanti dei francobolli di queste commemorative.

Sul 20 + 10 centesimi sono raffigurati tre mutilati della Legione Romana che giurano davanti alla fiamma, simbolo del loro sacrificio. In basso la frase di Leonardo da Vinci "Il legno alimenta il fuoco che lo consuma".

I dieci gagliardetti della Milizia seguono l'Aquila legionaria. Nella parte inferiore del 25 + 15 centesimi la frase di re Vittorio Emanuele III "Bisogna essere orgogliosi di avere questa magnifica milizia".

La frase di Carlo Delcroix "Raccontate al popolo come sia dolce l'orgoglio del sangue versato" sottolinea l'immagine del Milite di guardia al Sacrario dei Martiri della Rivoluzione alla Mostra della Rivoluzione fascista", riprodotta sul valore da 50 + 30 centesimi.

Un drappello della Milizia che sfila sotto l'Arco di Costantino a Roma e la frase "Sulle orme delle antiche legioni" completano il valore da lire 1,25 + 50 centesimi.

"Ulterius sit iter" è la frase posta sulla parte inferiore del valore di posta aerea da 50 + 50 centesimi che raffigura un'ala che giganteggia sul globo, simbolo dell'idea fascista che sovrasta il mondo.

### 1 ottobre 1935 – SALONE AERONAUTICO

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 50 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

Dentellatura: 14 a blocco

**Validità:** 30 settembre 1936 (gg. 366)

381 20 centesimi, Allegoria dell'aviazione fascista
382 30 centesimi, Allegoria dell'aviazione fascista
383 50 centesimi, Leonardo da Vinci ed aerei in volo
384 1,25 lire, Leonardo da Vinci ed aerei in volo



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" in diagonale e orizzontalmente.

# 15 ottobre 1935 – CENTENARIO DELLA MORTE DI VINCENZO BELLINI

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 50 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

Dentellatura: 14 a blocco

**Tiratura:** n. 388, 2 milioni di esemplari; nn. 389 e 391, 1 milione di esemplari; n. 390, 3 milioni di esemplari; nn. 392 e 393, 500.000 esemplari di cui 300.000 distrutti; P.A. 90/94, 500.000 esemplari

Validità: 30 settembre 1936 (gg. 352) Disegnatore: Giuseppe Rondini

### POSTA ORDINARIA

388 20 centesimi, Effigie di Vincenzo Bellini
389 30 centesimi, Effigie di Vincenzo Bellini
50 centesimi, Effigie di Vincenzo Bellini



- 391 1,25 lire, Effigie di Vincenzo Bellini
- 392 1,75 lire + 1 lira, Il pianoforte di Bellini
- 393 2,75 lire + 2 lire, Casa natale del compositore a Catania



### POSTA AEREA

P.A. 90	25 centesimi, Angelo che suona l'arpa
P.A. 91	50 centesimi, Angelo che suona l'arpa
P.A. 92	60 centesimi, Angelo che suona l'arpa
P.A. 93	1 lira + 1 lira, Angeli musicanti, da un'opera di Raffaello Sanzio
P.A. 94	5 lire + 2 lire, Scena della "Sonnambula"



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" in diagonale.

Notizie storico-filateliche: sovrapprezzo a favore del Comitato per le Celebrazioni Belliniane.

### Didascalia:

Vincenzo Bellini (Catania 1801-Puteaux 1835), musicista al tempo stesso romantico, elegiaco e drammatico, compose diverse opere teatrali, fra le quali "Sonnambula" e "Norma" (nel 1831), e poi "Il Pirata" (nel 1827), "La Straniera" e "Zaira" (nel 1829), "I Puritani" (nel 1835).

Bellini ha composto anche musica di chiesa, da camera e sei sinfonie per orchestra.



Associazione Filatelica Numismatica Italiana
"Alberto Diena"
Fondata nel 1914
Lungotevere Thaon di Revel, 3 - 00196 ROMA
http://www.afi-roma.it

## 23 marzo 1936 – 17<sup>a</sup> EDIZIONE DELLA FIERA DI MILANO

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 50 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

Dentellatura: 14 a blocco

**Validità:** 31 dicembre 1936 (gg. 284)

**Disegnatore:** Manlio Parrini

394 20 centesimi, Carta geografica d'Italia ed emblema della Fiera

395 30 centesimi, Ruota dentata ed aratro 396 50 centesimi, Ruota dentata ed aratro97

397 1,25 lire, Carta geografica d'Italia ed emblema della Fiera



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

La Fiera di Milano è la massima esposizione campionaria italiana.

I soggetti dei francobolli coniugano l'aratro, simbolo del lavoro agricolo, e la ruota dentata, simbolo dell'industria e riproducono l'emblema della Fiera ed una carta geografica d'Italia.

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" in diagonale.



# 1 luglio 1936 – BIMILLENARIO DELLA NASCITA DEL POETA ORAZIO

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 50 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

**Dentellatura:** 14 a blocco **Tiratura:** 120.000 serie

Validità: 30 settembre 1937 (gg. 457) Disegnatore: Giuseppe Rondini

### POSTA ORDINARIA

- 398 10 centesimi, Gregge e messi399 20 centesimi, La Primavera
- 400 30 centesimi, L' esaltazione della vitalità dell'eroe
- 401 50 centesimi, Medaglione con effigie di Orazio che è conservato al Museo di Cracovia



- 402 75 centesimi, Il Campidoglio
- 403 1,25 lire + 1 lira, La Primavera
- 404 1,75 lire + 1 lira, Fauno che suona la siringa, seduto su un cippo
- 405 2,55 lire + 1 lira, La morte del guerriero



- P.A. 95 25 c. Idrovolante in volo
- P.A. 96 50 c. Aereo in volo sulla valle dell'Aniene
- P.A. 97 60 c. Leccio e aquila



- P.A. 98 1 lira + 1 lira, Aereo in volo
- P.A. 99 5 lire + 2 lire, Monumenti di Roma antica



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Il sovrapprezzo venne devoluto a favore della Società Nazionale Dante Alighieri le cui iniziali – S.N.D.A. – compaiono nell'angolo inferiore di ogni valore.

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio".

Quinto Orazio Flacco (65 a.C.-8 a.C.), poeta latino nato a Venosa da un liberto, studiò a Roma ed ad Atene.

Dopo aver combattuto a Filippi, nel 42 a.C., nell'esercito di Bruto, tornò a Roma, dove condusse una vita priva di agiatezze, lavorando come scriba quaestorius.

Nel 38 a.C., Virgilio e Vario lo presentarono a Mecenate che gli fece dono di una villa in Sabina, consentendogli anche la tranquillità economica.

Il medaglione raffigurato sul valore da 50 centesimi è conservato al Museo di Cracovia.

L'opera di Orazio varia dall'irruenza degli "Epodi" (in origine chiamati "Giambi"), che risentono del rancore derivante dall'esito della guerra civile, alla vivacità delle "Satire", frutto dell'arguta interpretazione delle debolezze umane, osservate con tolleranza ed indulgenza, all'equilibrio maturo delle "Odi", che celebrano i festosi convivi con gli amici, la grandiosità di Roma e la bellezza della natura, intesi come valori e piaceri della vita, da godere nel pensiero consapevole dell'immanenza della morte.

## 28 giugno 1937 – MOSTRA DELLE COLONIE ESTIVE E DELL'ASSISTENZA ALL'INFANZIA

Stampa: rotocalcografica

Fogli: 64 x 4; per i nn. 406, 408, 409, 411, 413, 414 e P.A. 103 e 105.

Gli altri in fogli di 50 (x 4)

Filigrana: corona

Dentellatura: 14 a blocco

**Tirature:** nn. 406/407, 5 milioni di esemplari; n. 408, 3 milioni di esemplari; n. 409, 2 milioni di esemplari; n. 410, 10 milioni di esemplari; n. 411, 1.500.000 di esemplari; n. 412, 1 milione di

esemplari; nn. 413/415 200.000 esemplari di cui 125.000 distrutti. P.A. 100/102, 300.000 esemplari; P.A. 103/105, 200.000 esemplari

Validità: 31 dicembre 1938

Disegnatore: Renzo Maffei (nn. 409 e 413); Renato Garrasi gli altri

#### POSTA ORDINARIA

406 10 centesimi, Bambino

407 20 centesimi, Volto di bimbo

408 25 centesimi, Bambino

409 30 centesimi, Ragazzo tra due fasci littori

410 50 centesimi, Volto di bimbo



- 411 75 centesimi, Putto di Andrea della Robbia
- 412 1,25 lire, Volto di bimbo
- 413 1,75 lire + 75 centesimi, Ragazzo tra due fasci littori
- 414 2,75 lire + 1,25 lire, Putto di Andrea della Robbia
- 415 5 lire + 3 lire, Volto di bimbo



#### POSTA AEREA

P.A. 100 25 centesimi, Bambino con moschetto

P.A. 101 50 centesimi, Volti di bimbi

P.A. 102 1 lira, Bambino con moschetto



P.A. 103 2 lire + 1 lira, Volti di bimbi

P.A. 104 3 lire + 2 lire, Bambino con moschetto

P.A. 105 5 lire + 3 lire, Volti di bimbi



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Il sovrapprezzo venne devoluto a favore dell'Opera Nazionale Balilla. **Saggi e prove:** noti con soprastampa "Saggio" verticale od orizzontale.

Il valore da 75 centesimi riproduce un putto di Andrea Della Robbia, scultore fiorentino (1435-1528) di grande eleganza e sensibilità, che lavorò, come altri esponenti della famiglia, la terracotta invetriata e smaltata, secondo la tecnica inventata dal capostipite Luca Della Robbia (1400 circa-1482).

Fra i capolavori di Andrea, ricordiamo i Putti della Loggia degli Innocenti, realizzati a Firenze tra il 1463 ed il 1466.

Il valore da 25 centesimi (insieme a quelli analoghi da 1 e 3 lire) documenta l'addestramento formale e paramilitare cui venivano sottoposti anche i più giovani, in linea con le direttive del Partito Nazionale Fascista e del Ministero della Cultura Popolare.

Il valore da 50 centesimi e gli altri valori identici di più elevato valore facciale ritraggono tre volti di giovani di diverse età.

# 23 settembre 1937 – BIMILLENARIO DELLA NASCITA DELL'IMPERATORE AUGUSTO

Soggetti:illustrazioni di brani dell'autobiografia dell'Imperatore Augusto

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 50 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

Dentellatura: 14 a blocco

**Tiratura presunta:** 120.000 serie **Validità:** 30 aprile 1939 (gg. 585) **Disegnatore:** Corrado Mezzana

#### POSTA ORDINARIA

- 416 10 centesimi, Colonna rostrata delle vittorie navali
- 417 15 centesimi, Trofeo delle Armi delle Vittorie Militari, stampato in colore bruno
- 418 20 centesimi, Statua di Augusto in vesti pontificali
- 419 25 centesimi, Insegne legionarie ed una Croce
- 420 30 centesimi, Statua di Giulio Cesare











- 421 50 centesimi, Le legioni acclamano Augusto imperatore
- 422 75 centesimi, Testa di Augusto, fra due palme
- 423 1,25 lire, Flotta romana in navigazione
- 424 1,75 lire + 1 lire, L'Ara Pacis eretta nel Campo Marzio
- 425 2,55 lire + 2 lire, Il Tempio di Giove, con corone di alloro













#### POSTA AEREA

P.A. 106 25 centesimi, La prosperità dei raccolti

P.A. 107 50 centesimi, La famiglia di Augusto, nel fregio dell'Ara Pacis

P.A. 108 80 centesimi, Carro del sole

P.A. 109 1 lira + 1 lira, Estensione dell'Impero romano

P.A. 110 5 lire + 1 lira, Effigie di Augusto



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Il sovrapprezzo venne devoluto a favore della Mostra della romanità. Una provvista di questi francobolli, allestiti in colori diversi e soprastampati, fu utilizzata in Egeo.

Il 15 centesimi stampato in violetto (n. 417A) proviene da un foglio di 50 esemplari destinati all'Egeo che non ricevette la soprastampa.

Usato se ne conosce un unico esemplare con annullo di Rodi.

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" in diagonale ed orizzontalmente.

Le frasi latine sono ricavate dalle "Res gestae Divi Augusti", scolpite sul portale del tempio di Ancyra (in Asia minore), oppure da opere di Orazio e Virgilio.

Sul 10 centesimi "Mare pacavi", placai il mare.

Sul 15 centesimi "Bella terra et mari toto in orbe terrarum saepe gessi victorque omnibus" (Feci spesso guerre in tutto il mondo, per terra e per mare, e di tutte fui vincitore").

Sul 20 centesimi "Templa Deum in Urbe refeci" ("Riedificai a Roma i templi degli dei"). Queste prime tre frasi sono attribuite ad Augusto.

Sul 25 centesimi, in basso, "Censum populi egi" (Feci il censimento della popolazione"). Oltre questa frase di Augusto, sullo sfondo, il verso di Virgilio - tratto dalla IV Egloga - "Iam Nova Progenies Coelo Demittitur Alto" ("Dall'alto del cielo già scende una nuova progenie"). Alla base della Croce una veduta della Palestina, illuminata dalla Cometa.

Sul 30 centesimi "Coepta profligataque opera a patre meo perfeci" ("Portai a compimento le opere iniziate e quasi terminate dal padre mio").

Sul 50 centesimi "Iuravit in mea verba tota Italia et me ducem depoposcit" ("L'intera Italia giurò sulle mie parole e mi acclamò duce"). La statua e' chiamata "di Prima Porta" ed e' conservata nei Musei Vaticani.

La testa di Augusto - riprodotta sul 75 centesimi - e' detta "di Meroe" ed e' conservata al British Museum di Londra. Le due palme simboleggiano la conquista dell'Etiopia; la frase e' "Meo iussu et auspicio ducti sunt exercitus in Aethiopiam" ("Sotto i miei comandi ed i miei auspici l'esercito raggiunse l'Etiopia".

Sull'1,25 lire "Classis mea per Oceanum" ("La mia flotta attraverso l'Oceano").

Sul valore da 1,75 lire + 1 lira "Aram pacis augustae Senatus pro reditu meo consocrandam censuit" ("Per il mio ritorno il Senato decreto' di consacrare un'ara alla pace augustea").

Sul valore da 2,25 + 2 lire "Laurum de fascibus deposui in Capitolio votis solutis" ("Assolti i voti, deposi fasci di alloro sul Campidoglio").

Dal IV libro dei Carmina di Orazio la frase riprodotta sul 25 centesimi di posta aerea "Tua Caesar aetas fruges et agris rettulit uberes" ("Il tuo tempo, o Cesare, riporto' nei campi messi abbondanti"). Sul 50 centesimi un verso tratto dai Carmina saecularia di Orazio "Romulae genti date remque prolemque et decus omne" ("Date alla stirpe di Romolo ricchezze, prole ed ogni onore"). Sul francobollo si vedono le nipoti Augusto, Antonia minore con il marito Druso ed Antonia maggiore, con i rispettivi figlioli; a destra, probabilmente, Mecenate, amico e protettore di Orazio.

Dalla stessa opera di Orazio, il verso riprodotto sul valore da 80 centesimi "Alme Sol possis nihil Urbe Roma visere maius" ("O benefico Sole, possa tu non vedere mai nulla più grande di Roma"). Sul valore da lire 1 + 1, il verso di Virgilio "Qui mare qui terras omni ditione tenerent" ("Terranno in assoluto dominio chi il mare, chi le terre").

Il verso di Orazio "Tutela praesens Italiae dominaeque Romae" ("Potente difesa d'Italia e di Roma sovrana") é riprodotto nella parte inferiore del valore da lire 5 + 1.



## 25 ottobre 1937 – CENTENARI DI UOMINI ILLUSTRI

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 50 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

Dentellatura: 14 a blocco

**Tiratura:** nn. 426/427, 5 milioni di esemplari; nn. 428 e 430, 3 milioni di esemplari; n. 429, 2 milioni di esemplari; nn. 431 e 432, 1.500.000 di esemplari; nn. 433, 1 milione di esemplari; nn.

434/435, 200.000 esemplari di cui 125.000 distrutti

Validità: 30 settembre 1938 (gg. 341) Disegnatore: Romolo Pierbattista

- 426 10 centesimi, Gaspare Spontini, compositore
  427 20 centesimi, Antonio Stradivari, liutaio
- 428 25 centesimi, Giacomo Leopardi, poeta
- 429 30 centesimi, Giovanni Battista Pergolesi, compositore



- 430 50 centesimi, Giacomo Leopardi, poeta
- 421 75 centesimi, Giovanni Battista Pergolesi, compositore
- 432 1,25 lire, Giotto di Bondone, pittore



- 433 1,75 lire, Gaspare Spontini, compositore
- 434 2,55 lire + 2 lire, Antonio Stradivari, liutaio
- 435 2,75 lire + 2 lire, Giotto di Bondone, pittore



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Il sovrapprezzo fu devoluto ai Comitati promotori delle onoranze a Stradivari e Giotto. La dizione "Centenario" che appare sui due valori di Gaspare Spontini (1774-1851) è impropria poiché nel 1937 non ricorreva alcun anniversario particolare.

I francobolli nn. 432 e 435 furono soprastampati in rosso per essere utilizzati in Egeo.

Varietà: noti esemplari stampati su carta ricongiunta.

Gaspare Spontini (1774-1851), compositore di musica eroica e drammatica, visse a Parigi, dove risentì degli effetti della riforma di Christoph Willibald Gluck tesa a riproporre i concetti fondamentali del teatro classico.

Antonio Stradivari (circa 1643-1737), liutaio allievo di Amati, costruì circa 1100 violini, perfetti per timbro e fattura, ambiti ed usati dai più celebri violinisti di tutto il mondo.

Giacomo Leopardi (1798-1837), uno dei più grandi poeti italiani di ogni tempo, fu allo stesso tempo romantico e razionalista. La sua sensibilità venne influenzata da un'adolescenza infelice ed isolata, che permeò di lucido pessimismo tutta la sua opera.

Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736), compositore, fu uno dei maggiori autori di opere buffe, fra cui, celebre, "La serva padrona" (del 1733). Inoltre scrisse un celebre "Stabat Mater" ed anche messe, oratori e musica strumentale.

Giotto di Bondone (circa 1266-1337), pittore, allievo di Cimabue, e' considerato l'iniziatore della pittura italiana, che libero' dalle regole rigide della pittura bizantina, introducendo un nuovo senso della prospettiva e del volume.

# 24 gennaio 1938 – FRANCOBOLLI COMMEMORATIVI DELLA MORTE DI GUGLIELMO MARCONI

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 64 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

**Dentellatura:** 14 a blocco

**Validità:** 31 ottobre 1938 (gg. 281)

436 20 centesimi, Effigie dello scienziato
437 50 centesimi, Effigie dello scienziato
438 1,25 lire, Effigie dello scienziato



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" in diagonale.

Guglielmo Marconi, nato a Bologna nel 1874, era deceduto a Roma da pochi mesi, il 20 luglio 1937, quando le poste italiane decisero di emettere tre valori in suo onore.

Nato da padre italiano e madre irlandese, lo scienziato ricevette nel 1909 il Premio Nobel per la fisica.

Le sue ricerche sulle onde elettromagnetiche studiate da Hertz, riuscì a realizzare un pratico sistema di radiotrasmissioni a distanza, creando uno degli strumenti fondamentali per lo sviluppo delle comunicazioni ed, in genere, della civiltà umana.

Marconi dedicò tutta la vita e tutto il suo ingegno al successivo perfezionamento dell'invenzione, il primo brevetto della quale risale al 1896.

## 28 ottobre 1938 – PROCLAMAZIONE DELL'IMPERO

Soggetti: vicende e personaggi della Storia d'Italia

Stampa: rotocalcografica

Fogli: 60 x 2 (x 2) Filigrana: corona

Dentellatura: 14 a blocco

**Tiratura:** nn. 439/441, 20 milioni di esemplari; n. 442, 16 milioni di esemplari; n. 443, 40 milioni di esemplari; n. 444, 5 milioni di esemplari; n. 445, 5.500.000 di esemplari; n. 446, 2.500.000 di esemplari; n. 447, 1 milione di esemplari; n. 448, 500.000 esemplari di cui 200.000 distrutti. Le

tirature dei valori della posta aerea non sono note.

Validità: 31 dicembre 1939 (gg. 430) Disegnatore: Corrado Mezzana

#### POSTA ORDINARIA

439 10 centesimi, Romolo fonda Roma
440 20 centesimi, L'Imperatore Augusto
441 25 centesimi, Dante Alighieri

442 30 centesimi, Cristoforo Colombo



- 443 50 centesimi, Leonardo da Vinci
- 444 75 centesimi, Vittorio Emanuele II e Garibaldi
- 44 1,25 lire, Il Milite Ignoto



- 446 1,75 lire, La Marcia su Roma
- 447 2,75 lire, L'Impresa etiopica
- 5 lire, Vittorio Emanuele III



## POSTA AEREA

- P.A. 111 25 centesimi, Vittorio Emanuele III
- P.A. 112 50 centesimi, Dante Alighieri
- P.A. 113 1 lira, Dante Alighieri



P.A. 114
P.A. 115
P.A. 116
2 lire, Leonardo da Vinci
3 lire, Vittorio Emanuele III
P.A. 116
5 lire, Leonardo da Vinci



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Questa e la successiva emissione sono le prime che presentano, nei fogli singoli, 64 spazi di cui 60 occupati dai francobolli e quattro dalle diciture esplicative.

Questo sistema venne poi ripreso in periodo di Repubblica a partire dal 1948 con l'emissione Donizetti.

Varietà: i blocchi angolari di cinque usati sono rari; su busta sono molto rari.

Su tutti i valori compaiono delle frasi di Benito Mussolini, seguite dalla sua sigla.

Sul 10 centesimi "Tracciando il segno dell'infallibile destino".

Sul 20 centesimi "Coordinazione di tutte le forze sotto gli ordini di uno solo".

Sul 25 centesimi "Il più alto genio della poesia".

Sul 30 centesimi "Il più audace navigatore degli oceani".

Sul 50 centesimi "La mente più profonda nelle arti e nelle scienze".

Sul 75 centesimi "Il fremito unitario prorompe".

Sull'1,25 lire "Il sacrificio è stato grande ma non è stato vano".

Sull'1,75 lire "La vittoria fu riscattata e per sempre".

Sul 2,75 lire "Impero di civiltà e di umanità per le popolazioni dell'Etiopia".

Sul 5 lire "Ma lui non dubitò".



VIA GUIDO BANTI, 34 - 00191 - ROMA - TEL. 06.3331280 - acerruti@katamail.com

## 15 dicembre 1939 – CENTENARIO DELLE FERROVIE ITALIANE

**Stampa:** rotocalcografica

**Fogli:** 60 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

Dentellatura: 14 a blocco

**Tiratura:** n. 449, 10 milioni di esemplari; n. 450, 15 milioni di esemplari; n. 451, 3 milioni di

esemplari

**Validità:** 31 ottobre 1940 (gg. 322)

Disegnatore: G. Cametti

20 centesimi, La locomotiva del treno Napoli-Portici (1839) e un moderno elettrotreno
 50 centesimi, La locomotiva del treno Napoli-Portici (1839) e un moderno elettrotreno
 1,25 lire, La locomotiva del treno Napoli-Portici (1839) e un moderno elettrotreno



## INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Saggi e prove: noti con soprastampa "Saggio" in diagonale.

L'emissione celebra il centenario dell'inaugurazione della ferrovia Napoli-Portici, avvenuta il 3 ottobre 1839, la cui lunghezza misurava sette chilometri e mezzo.

Il primo tentativo di trazione per mezzo di una macchina a vapore su ruote venne fatto da Richard Trevithick tra Cardiff e Merthyr-Tydfil (Galles meridionale), nel 1804.

## 30 gennaio/2 aprile 1941 – ASSE ITALO-TEDESCO

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 50 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

Dentellatura: 14 a blocco

**Date di emissione:** nn. 452/454, 2 aprile 1941; nn. 455/457, 30 gennaio 1941

tiratura: n. 452, 35 milioni di esemplari; n. 453, 30 milioni di esemplari; n. 454, 25 milioni di

esemplari; n. 455, 55 milioni di esemplari; nn. 456/457, 10 milioni di esemplari

**Validità:** 31 marzo 1942 (gg. 364 e 426)

**Disegnatore:** Corrado Mezzana (nn.452/454) e Amedeo Pesci (455/457)

452 10 centesimi, Hitler e Mussolini a capo scoperto
453 20 centesimi, Hitler e Mussolini a capo scoperto
454 25 centesimi, Hitler e Mussolini a capo scoperto







- 455 50 centesimi, Hitler e Mussolini a capo coperto
- 456 75 centesimi, Hitler e Mussolini a capo coperto
- 457 1,25 lire, Hitler e Mussolini a capo coperto







## **IDEM, NON EMESSI**

457A 10 centesimi, Hitler e Mussolini a capo coperto
457B 20 centesimi, Hitler e Mussolini a capo coperto
467C 25 centesimi, Hitler e Mussolini a capo coperto







#### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

I tre francobolli non emessi erano stati preparati per l'emissione del 30 gennaio 1941, ma la loro emissione venne bloccata a causa delle critiche che la vignetta aveva suscitato (tra l'altro non piacque il soldato tedesco con il fucile sulla spalla sinistra).

Dell'esistenza di questi tre francobolli si ebbe notizia solo dopo la guerra.

Nel 1948 le poste ne misero in vendita 10.000 serie, a scopo collezionistico, che rappresentavano parte della tiratura originaria.

Dei valori da 25 centesimi e 50 centesimi della serie emessa vennero eseguiti in Inghilterra, a cura dei servizi d'informazione alleati, due "falsi" di propaganda, tendenti a mettere in ridicolo la vignetta e, quindi, la propaganda relativa all'alleanza italo-tedesca.

Nei primo valore la diciture in basso, che negli originali è DUE POPOLI UNA GUERRA, è divenuta DUE POPOLI UN FÜHRER; l'immagine di Hitler appare minacciosa e quella di Mussolini molto spaventata.

L'esemplare da 50 centesimi è simile all'originale con la scritta in tedesco "ZWEI VOLKER EIN KRIEG" (Due popoli una guerra).



VIA GUIDO BANTI, 34 - 00191 - ROMA - TEL. 06.3331280 - acerruti@katamail.com

## 13 dicembre 1941 – BIMILLENARIO DELLA NASCITA DELLO STORICO TITO LIVIO

Soggetti: immagini che illustrano brani delle "Storie" di Tito Livio

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 50 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

**Dentellatura:** 14 a blocco **Tiratura:** 600.000 serie

Validità: 31 marzo 1943 (gg. 474) Disegnatore: Corrado Mezzana

458 20 centesimi + 10 centesimi, Scena di combattimento, da un bassorilievo nell'Arco di Costantino

459 30 centesimi + 15 centesimi, Scena di combattimento, da un bassorilievo nell'Arco di Costantino

460 50 centesimi + 25 centesimi, Guerrieri romani, da un bassorilievo nell'Arco di Costantino

1,25 lire + 1 lira, Guerrieri romani, da un bassorilievo nell'Arco di Costantino



#### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Il sovrapprezzo fu devoluto all'Istituto studi romani.

Questa è l'ultima serie commemorativa recante un sovrapprezzo.

Saggi e prove: noti con soprastampa "Campione" in diagonale.

Tito Livio (59 a.C. - 17 d.C.), maggiore storico latino, nato a Padova, rimase sempre lontano dalla vita pubblica, scrivendo dialoghi filosofici (purtroppo tutti perduti) e la grande opera storica (Ab Urbe condita libri), che tratta della storia di Roma, dalla fondazione alla morte di Druso (9 d.C.). Dei 142 libri originari, sono pervenuti a noi solo i primi dieci e quelli dal numero 21 al 45, alcuni frammenti ed i sommari di tutti i libri, ad eccezione solo di quelli dei libri 136 e 137.

# 28 settembre 1941 – 3° CENTENARIO DELLA MORTE DI GALILEO GALILEI

Stampa: rotocalcografica

**Fogli:** 40 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

Dentellatura: 14 a blocco

**Tiratura:** nn. 462 e 465, 6.250.000 esemplari; nn. 463 e 464, 6.276.000 esemplari

Validità: 30 giugno 1943 (gg. 276) Disegnatore: Corrado Mezzana

462 10 centesimi, Galileo docente alla Università di Padova

463 25 centesimi, A Venezia Galileo sperimenta il suo cannocchiale

464 50 centesimi, Ritratto di Galileo

465 1,25 lire, Galileo confinato ad Arcetri



### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Saggi e prove: sono noti con soprastampa "Campione" in diagonale.

Varietà: sono note alcune varietà di stampa tra cui il 50 centesimi senza la stampa della cornice.

Galileo Galilei (Pisa 1564-Arcetri 1642), astronomo, fisico e matematico, è ritenuto il fondatore del metodo sperimentale.

A soli diciannove anni scoprì la legge dell'isocronismo del pendolo ed inventò la bilancia idrostatica.

Stabilì sperimentalmente che la traiettoria di un proiettile è la parabola, sperimentò le leggi della caduta dei gravi, gettando le basi della cinematica; perfezionò il cannocchiale portandolo a 30 ingrandimenti.

Con esso scoprì i monti della Luna, la costituzione della via Lattea, le fasi di Venere, la rotazione del Sole intorno al proprio asse e quattro satellite di Giove. Dopo la condanna delle teorie copernicane da parte del S. Uffizio, gli venne proibito di sostenerle. Avendo violato questa disposizione, venne condannato all'abiura, al carcere e relegato poi nella sua villa di Arcetri.

Le sue opere, oltre che per la grande validità scientifica, sono apprezzate anche per la mirabile prosa italiana in cui sono scritte.

# 23 novembre1942 – 150° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI GIOACCHINO ROSSINI

**Stampa:** rotocalcografica

**Fogli:** 40 x 2 (x 2) **Filigrana:** corona

Dentellatura: 14 a blocco

**Tiratura:** n. 466, 5.550.000 di esemplari; nn. 467 e 469, 6.250.000 esemplari; n. 468, 6.276.000

esemplari

Validità: 31 dicembre 1943 (gg. 404) Disegnatore: Corrado Mezzana

25 centesimi, Monumento a Rossini nel Conservatorio di Pesaro
 30 centesimi, Monumento a Rossini nel Conservatorio di Pesaro

468 50 centesimi, Ritratto di Rossini

469 1 lira, Ritratto di Rossini



#### INFORMAZIONI STORICHE E COLLEZIONISTICHE

Questa è l'ultima serie commemorativa emessa in periodo di Regno d'Italia e convisse, per soli dodici giorni, con i francobolli soprastampati G.N.R. tirature di Brescia. Le affrancature con valori delle due emissioni, nel periodo 20-31/XII/1943, sono molto infrequenti.

Saggi e prove: noti con soprastampa "Campione" in diagonale.

Gioacchino Rossini (Pesaro 1792-Passy, Parigi, 1868), compositore di musica strumentale, vocalestrumentale e teatrale, attua un rinnovamento di stile e di atteggiamenti nell'opera teatrale, abbandonando la preziosità aristocratica dei musicisti del settecento e rivolgendosi, invece, all'immediatezza del sentimento popolare.

La forza istintiva del ritmo e della vocalità sono i fondamenti della musicalità di Rossini, che prorompe, raggiungendo il vertice, nel Guglielmo Tell e, soprattutto, nel Barbiere di Siviglia.